

## Infrastrutture, WeBuild conquista l'Università di Genova: "Assumeremo centinaia di giovani"

di **Redazione**

25 Febbraio 2021 - 13:06



**Genova.** "Quanti laureati assumeremo a Genova e in Liguria? Dipende moltissimo da quale sarà il ritmo del recovery fund, io sono fiducioso per natura e per professione e quindi **spero che si possano misurare in varie centinaia i giovani che potranno trovare una nuova occupazione** e che possano prendere questo come un laboratorio che li prepari a una vita professionale".

**Pietro Salini**, amministratore delegato di **WeBuild**, principale interprete del **modello Genova** cui tutti aspirano, promette grandi risultati per la nuova *partnership* avviata con l'**Università di Genova**. Principalmente si tratterà di tirocini in azienda, percorsi di orientamento professionale, ma in futuro anche corsi di perfezionamento e attività di ricerca. Si chiamerà "**UniWeLab**" e formalmente sarà un **laboratorio** che potrà essere attivato grazie a una **donazione iniziale di 150mila euro** da parte dell'azienda.

"È un laboratorio aperto al mondo studentesco in generale, sui temi della logistica, dei trasporti multimodali, della pianificazione logistica e del sistema della mobilità. Sono temi fortemente attrattivi per gli studenti che arriveranno dall'esterno del nostro ateneo - spiega **Federico Delfino**, rettore dell'Università di Genova - Si parte subito. C'è un tavolo tecnico già attivo e potremo insieme declinare questo laboratorio sui fronti di maggiore interesse della città".

Il ruolo di WeBuild - alias Salini Impregilo, come si chiamava fino a pochi mesi fa - sarà ancora cruciale a Genova e in Liguria. Il Terzo Valico e le opere connesse sono in mano al Cociv (al 64% partecipato da WeBuild) o ad altre aziende del gruppo. E molti sono gli

---

appalti, a partire dalla nuova diga del porto di Genova, ai quali il colosso delle costruzioni mira nella nostra regione.

“L’obiettivo è rilanciare l’intelligenza sui trasporti - prosegue **Salini** -. Spero che si possano misurare in centinaia i giovani che potranno trovare occupazione nel nostro gruppo, che oggi impiega 70mila persone a livello globale. Ai ragazzi il Covid ha sottratto un anno importante ed è necessario stimolarli ad avere un modello creativo per il nostro Paese. WeBuild metterà la propria voglia di fare e innovare, capire quali sono le esigenze del futuro e la capacità di realizzarle. Penso che Genova sia il nostro biglietto da visita e che possa essere un forte stimolo perché vuole lavorare con noi”.

“Associando Università di Genova e WeBuild creiamo il posto dove si formeranno i lavoratori del futuro che faranno le infrastrutture sia di terra che di mare - commenta il sindaco di Genova **Marco Bucci** -. Questo è assolutamente prioritario perché il futuro di Genova e dell’Europa si gioca sulle infrastrutture, di terra, di mare o digitali. E noi vogliamo giocare da attori numero uno”.